



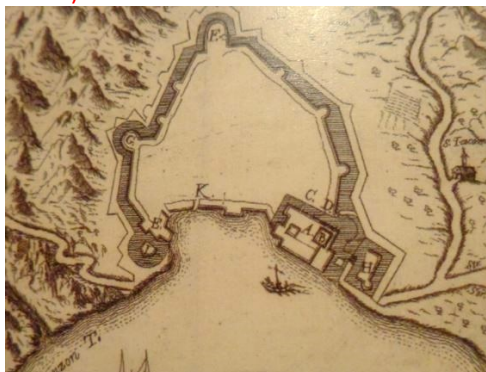
CASTRUM CAPELLE ONLUS

DA PESCARENICO A LECCO...

con visita a Villa Manzoni

Sabato 13 Gennaio 2024,

Ore 14:00, ritrovo al Chiosco Bar *Soqqadro* in via Buozzi a Lecco, all'incrocio con la ciclopedonale (Monumento Addio ai Monti).



Lecco fortificata in una mappa storica

Percorso di 7 Km circa, meno di 2 ore totali di cammino, più le soste.

Percorrete la SS 342 da Bergamo, a Lecco seguite le indicazioni per il centro tenendo la sinistra agli incroci (al bivio per Valsassina e al bivio Sondrio), sottopassate i ponti della ferrovia e della circonvallazione, girate alla prima a sinistra e siete in via Buozzi. Nei pressi, la caserma dei Vigili del fuoco.

Altri parcheggi nella zona: piazza Bione e altre vie). Continuate verso il fiume dove troverete la ciclopedonale e il chiosco bar

Soqqadro (in vicinanze il monumento dell'Addio ai Monti).

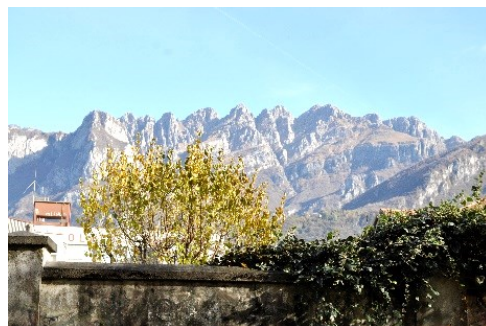
Percorreremo la ciclopedonale lungo l'Adda fino a Pescarenico, interessante borgo, e i ricordi vanno al Manzoni e ai suoi Promessi Sposi: "... un gruppetto di case, abitate la più parte da pescatori, addobbate qua e là di tramagli e reti tese ad asciugare...".

Il tratto mostra la spettacolare coreografia dei monti: il Barro, il Moregallo, il Rai, i Corni di Canzo, il San Martino, il Resegone e, ultimo, il Magnodeno. Non solo monti ma anche acqua con il fiume Adda che, uscito dal lago di Lecco, dopo breve tratto, si allarga formando il lago di Garlate e, poco dopo, il lago di Olginate, per poi proseguire il suo lungo cammino verso il Po.

Da ricordare, oltre al Manzoni, i nativi: l'abate Stoppani (con il libro "Il Bel Paese") e Mario Cermenati, con i loro monumenti. Il matitone, il campanile della prepositurale di San Nicolò, ci indica la strada.



Il Monte Barro



Il Resegone



Pescarenico



Pescarenico



L'Adda, il Moregallo e i Corni di Canzo

Si continua verso l'Isola Viscontea: struttura di non chiare origini ma probabile darsena

fortificata, fortino o presidio militare poi casa di pescatori. Più avanti lo storico ponte costruito da Azzone Visconti nel 1336: di importanza strategica per la protezione di Lecco, la struttura controllava importanti vie di comunicazioni verso l'Austria e la Germania, tramite la strada di origine romana detta la "Valeriana". Il ponte attuale è dovuto ai rimaneggiamenti dell'ottocento. La ciclopedonale e l'elegante lungolago ci portano nel centro della città e, attraversata la strada, entriamo in piazza XX Settembre, con la torre costruita nel XIV secolo dai Visconti, ancora completa di beccatelli e caditoie. Oggi costituisce l'unico resto dell'antica fortezza e della cinta muraria medievale che era presente in città. Il castello fu abbattuto nel 1784. Tra le memorie storiche, i Veneziani nel 1426 conquistano Lecco e la terranno per un anno e ci torneranno altre volte fino al 1452; nel 1532 Giangiacomo Medici (il Medeghino) si farà Conte della cittadina...



Isola Viscontea



Ponte Azzone di origine viscontea



Resti di una torre del ponte Azzone



Il ramo di Lecco



Il ponte fortificato Azzone in un affresco nel castello di Melegnano



Malgrate, sulla sponda opposta a Lecco



VEDUTA DI LECCO FORTIFICATA DEL XVI SECOLO



Lecco con il monte San Martino

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

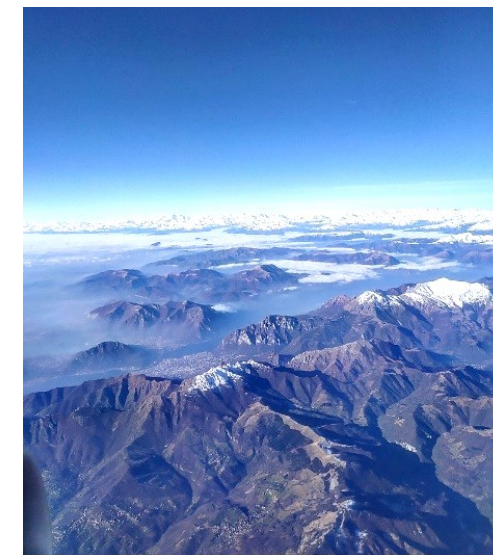


Torre Viscontea, nelle vicinanze il palazzo delle Paure

Il percorso urbano ci porta alla Villa Manzoni con visita (facoltativa ma consigliata, senza prenotazione, ingresso € 4,00) alle 12 sale, alla cappella e alla corte. Nel ritorno la visita al convento di San Cristoforo (Chiesa dei Santi Materno e Lucia), per riprendere poi la ciclopedonale che ci riporta al parcheggio.



Ponte Azzone



Visione aerea di Lecco

sito: <https://www.castrumcapelle.org>
Facebook: @castrum capelle
contatti: castellodibergamo@gmail.com



Rappresentazione araldica di Lecco